



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 007 del 26/02/2019 Sessione ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: *Ricognizione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.*

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18,30**, nella Sala Consiliare c/o Sala Delle Capriate, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Guido Ongaro il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	ONGARO Guido	SI	
2	CANTONI Pietro	SI	
3	MARCHESI Ernesto	SI	
4	GUERINI ROCCO Serafina	SI	
5	VAILATI CANTA Diego	SI	
6	URZI' Salvatore	SI	
7	MEDUGNO Silvia	NO	SI
8	CASTELLAZZI Ivano	SI	
9	MARCHESETTI Paolo	SI	
10	VESCOVI Omar	SI	
11	BOSELLI Renato	SI	

PRESENTI: **10**

ASSENTI: **01**

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Malvassori dr. Fabio

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DL 25/06/2008 N° 112 CONVERTITO NELLA LEGGE 06/08/2008 N° 133.

(Delibera C.C. n. **007** del **26 febbraio 2019**)

RELAZIONA il Sindaco con l'ausilio di slide.

Il Consigliere Vescovi sottolinea l'opportunità di sistemare il campo da calcio ubicato in Ripalta Vecchia per favorire la pratica sportiva dei minori.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

VISTO e richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n°112, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n°147 del 25.06.2008, convertito nella Legge 06.08.2008 n°133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

CONSIDERATO che il primo comma dell'articolo di legge succitato, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, dispone espressamente che ciascun ente, con delibera del proprio organo di Governo individui, «redigendo apposito elenco», sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

ATTESO che l'esecuzione di tali verifiche e ricognizioni consente la redazione del «piano delle alienazioni e valorizzazioni» immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione dell'Ente;

PRESO atto che:

- 1) il comma 2 del medesimo articolo di legge dispone come l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- 2) la stessa norma stabilisce che la successiva deliberazione del C.C. di approvazione del «piano delle alienazioni e valorizzazioni» costituisce variante allo strumento urbanistico generale, che non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni, eccezion fatta che nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, da richiedersi ed effettuarsi entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa;

RILEVATO che l'elenco dei beni immobiliari dell'Ente, costituito come sopra specificato, da pubblicarsi mediante le forme previste, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO che il Servizio Tecnico Comunale, sulla scorta delle indicazioni e direttive fornite dall'Amministrazione Comunale, ha provveduto ad effettuare la ricognizione dei beni immobiliari dell'Ente, predisponendo uno specifico elenco di quelli suscettibili di alienazione;

RICHIAMATA la precedente deliberazione **G.C. n° 16** del 19/02/2009, poi recepita ed approvata dal **C.C.** con atto n° **12** del 27/03/2009, con le quali era stato approvato il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di MADIGNANO”**, costituito dagli immobili appositamente individuati dal Servizio Tecnico Comunale;

RICORDATO che con deliberazione **C.C. n° 72** del **28/12/2009**, è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni il **Piano del Governo del Territorio - P.G.T.** del Comune di MADIGNANO;

RICHIAMATE:

- la precedente deliberazione **G.C. 13 del 27/01/2018**, con la quale è stata proposta la **RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE**, costituito dagli immobili appositamente individuati dal Servizio Tecnico Comunale, poi **approvato** con deliberazione **C.C. n° 07 del 27/02/2018**;
- la deliberazione **G.C. N. 11 del 31.01.2019**, con la quale si propone al Consiglio comunale l'approvazione del piano sopra descritto;

PRESO atto che l'adozione del predetto piano costituisce atto propedeutico alla successiva approvazione e perfezionamento dell'efficacia da parte del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario;

RITENUTO opportuno e necessario riconfermare nella sostanza il **“Piano”** come sopra approvato, con esclusione delle aree individuate ai mappali censiti alle **particelle 873 e 876 del Foglio 2** oggetto di una permuta nell'ambito del PII Comparto 2 (Delibera **C.C. n° 35** del 29/11/2016 - Atto **Notaio Ferrigno di Crema Rep. N° 17.639 - Racc. n° 8.509 del 04/07/2017**);

ATTESO che i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili patrimonio indisponibile del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziano la relativa destinazione urbanistica;

DATO atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato differito al **28/02/2019** con D. M.I. 07.12.2018 (in G.U. n° 292 del 17.02.2018);

VISTA la legge di bilancio 2019 (L. n. 145 del 30 dicembre 2018) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n° 302 del 30 dicembre 2018;

VISTO l'articolo 58 del D.L. 25.6.2008 n.112, convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2008;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata, approvato con delibera **C.C. n° 23** del 12/07/2016;

ACQUISITI i parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Responsabile Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti **favorevoli 7, contrari 0, astenuti 3 (Boselli, Marchesetti, Vescovi)** su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della Legge n°133/2008, il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune”** di MADIGNANO, come risultante dal seguente prospetto:

N°	Individuazione - Ubicazione	ZONIZZAZIONE con PGT	Note descrittive
1	<p>Ex strada per Vergonzana</p> <p>(parte declassificata con delibera G.C. n° 62/2001)</p> <p>circa 400 mq</p>	<p>Area NPC1 "Artigianale-Industriale"</p>	<p>Si tratta di un'area, che in passato costituiva il sedime di via Vergonzana, e che nel 2001, con delibera G.C. n. 62, è stata declassificata da strada comunale e cancellata dall'elenco delle strade comunali in quanto nel tratto ricompreso fra la SP ex SS.415 e il passaggio livello ferroviario, a seguito della chiusura di quest'ultimo, è divenuta una strada chiusa e conseguentemente dismessa.</p> <p>L'area in parola è oggi locata in uso a un privato (Rep. 442/2010, con scadenza al 30/09/2019) e non vi è alcun interesse pubblico a che la stessa rimanga di proprietà pubblica, anzi, la sua dismissione sgraverebbe l'Ente dalla gestione amministrativa con i relativi costi.</p>
2	<p>via Repubblica</p> <p>Foglio 2 - Mappali 893-895</p> <p>circa 7.233 mq</p>	<p>Area NSP "nuclei destinati ai servizi pubblici"</p>	<p>L'area in parola è stata ceduta al Comune a seguito della convenzione di lottizzazione commerciale - direzionale NPC2 (exD2/B) sottoscritta avanti al Notaio G. Barbaglio di Crema in data 23/12/1999 (Rep. N° 38.358 - Racc. 5.765).</p> <p>L'area ha una dimensione di circa 7.233 mq. In data 19.05.2015 è stata consegnata una perizia di stima giurata (commissionata dall'Amministrazione Comunale) per una valutazione economica al fine di una possibile vendita per realizzare una struttura socio-sanitaria per anziani e disabili e "capitalizzare" quindi il suo valore.</p>
			<i>continua</i>
3	<p>via Repubblica</p> <p>Foglio 2 - Mappali 421, 546</p> <p>circa 2.810 mq</p>	<p>Area NSP "nuclei destinati ai servizi pubblici"</p>	<p>L'area in parola, pari a circa 2.810 mq, è stata acquisita dal Comune in esecuzione della delibera C.C. n. 14 del 07/06/2006. La sua attuale destinazione urbanistica è duplice: strada comunale (<i>strada di arroccamento di Via Repubblica</i>, (pari a mq.470) e zona "NSP", (pari a mq. 2.340).</p>
4	<p>via Valserio</p> <p>Foglio 6 - Mappale 236</p> <p>circa 1.497 mq</p>	<p>Area NUC "Nucleo Urbano Consolidato"</p>	<p>L'area in parola è stata acquisita al patrimonio comunale a seguito della convenzione di lottizzazione residenziale sottoscritta avanti al Notaio G. B. Donati di Crema in data 19/03/2001 (Rep. N° 69.564 - Racc. 14.333).</p> <p>La sua estensione è di circa 1.497 mq; oggi è utilizzata per le attività ludiche e ricreative dei ragazzi. Si prevede la possibilità che la stessa venga ceduta, ottenendo in contropartita un'area attrezzata, collocata nei pressi della zona di via Valserio, di estensione molto superiore, che permetta lo svolgimento di attività ludiche e</p>

			ricreative più articolate e variegate rispetto alle opportunità offerte dall' attuale.
5	Cessione nuda proprietà aree PEEP, già individuate con la delibera consiliare n. 38 del 11/09/2003	Area NUC "Nucleo Urbano Consolidato"	Sono le aree inserite nei PEEP approvati dal comune di Madignano negli anni '80 e '90 e messe a disposizione per l'edificazione con la formula del diritto di superficie, di cui non tutti i proprietari hanno ancora esercitato l'opportunità, prevista dall'art. 3 - commi 75/81 della Legge 549/95 (ora sostituito dall'art. 31 - commi 45/49 - della Legge 448/98), ed individuate dal Comune con la delibera consiliare n. 38 del 11/09/2003 . Ora, si ritiene di riconfermare l'intenzione di alienare tali aree residue, cedendo ai titolari del diritto di superficie la nuda proprietà dell'area a suo tempo assegnata per le finalità previste nei PEEP.
6	Foglio 3 Mappale 1030 Circa 780 mq.	Area NUC "Nucleo Urbano Consolidato"	Si tratta di un'area di circa 780 mq. di proprietà comunale che interessa una fascia che corre parallelamente a fianco della strada Ex SS451 Paullese per una lunghezza di circa 60 metri, che per buona parte della sua area rientra nel vincolo di inedificabilità. L' area in parola è oggi locata in uso a un privato (Scrittura privata del 20/03/2013, con scadenza al 19/03/2018) e non vi è alcun interesse pubblico a che la stessa rimanga di proprietà pubblica, anzi, la sua dismissione sgraverebbe l'Ente dalla gestione amministrativa con i relativi costi.

2. Di dare atto che il Piano **sarà allegato allo schema di Bilancio di Previsione triennio 2019/2021** oggetto di approvazione in successivo punto all'OdG della seduta odierna, dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0**, su n. 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

3. Di dichiarare il presente, per le ragioni esposte in premessa, atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Guido Ongaro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori dr. Fabio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 124 -comma 1° all'Albo Pretorio del Comune il **_01 marzo 2019_** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Comune di Madignano, lì **_01 marzo 2019_**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori dr. Fabio

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **_*****_**

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi **10** giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, lì **_*****_**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Malvassori dr. Fabio

PROCEDURA DI CONTROLLO (Artt. 126,127 e 133 del D.Lgs.vo 18/8/200 n° 267)

A seguito dell'entrata in vigore (09 nov. 2001) della **Legge Costituzionale 18/10/2001 n° 3**, con la quale sono stati abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione, che prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di regioni ed enti locali), il presente provvedimento **NON E' PIU' SOGGETTO** al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, lì **_01 marzo 2019_**

IL SEGRETARIO GENERALE
Malvassori dr. Fabio
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993
